

Comune di Oltrona San Mamette

Provincia di Como



Piano di Governo del Territorio

Valutazione Ambientale Strategica

Sintesi non Tecnica - Integrazioni

Giugno 2013

	<p>Studio Tecnico Castelli s.a.s. di Castelli Giovanni & C. Via Monteggia, 38 - 21014 - Laveno Mombello (Va) Tel./fax. 0332/651693 info@studiotecnicocastelli.eu P. IVA 02426270126 Dott. Giovanni Castelli</p>
---	---

INDICE

INDICE	2
1 Premessa	3
2 Produzione di rifiuti	4

1 Premessa

La presente relazione costituisce integrazione al Rapporto Ambientale originario della Valutazione Ambientale strategica del PGT del Comune di Oltrona di San Mamette (CO), adottato con Deliberazione CC n° 30 del 24/12/2012.

Tale integrazione approfondisce l'aspetto legato alla produzione e gestione dei rifiuti prodotti entro il territorio comunale, con analisi di dettaglio dei dati di produzione e di raccolta differenziata, al fine di verificare la tipologia e la tendenza alla produzione di rifiuti nel tempo in funzione delle nuove previsioni insediative dettate dallo strumento urbanistico in itinere, per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali della Provincia di Como (L.r. n. 26/2003 - D.g.r. 6581/2008).

Tale Piano è stato adottato dal Commissario ad acta in data 5 novembre 2009, approvato in via definitiva con D.g.r. n 10828 del 16/12/09 della Regione Lombardia, e infine pubblicato sul BURL - 1° supplemento straordinario del 19/01/2010.

2 Produzione di rifiuti

- Dal punto di vista **del trend della produzione di rifiuti** il Piano di Gestione Rifiuti della Provincia di Como prevedeva un incremento complessivo provinciale, tra il 2002 e il 2013, indicativamente pari a +10%. Analizzando il contesto comunale si è constatato che tra il 2003 e il 2011 il Comune di Oltrona di San Mamette ha decrementato la produzione complessiva di rifiuti per una percentuale pari a -15,7%. Pertanto tale trend risulta considerevolmente positivo, anche alla luce di quanto atteso dalle previsioni provinciali.
- Dal punto di vista della **raccolta differenziata** il Piano di Gestione Rifiuti della Provincia di Como prevedeva un incremento complessivo provinciale pari a +43% nel medio periodo, e +59% nel lungo periodo. Analizzando il contesto comunale si è constatato che tra il 2003 e il 2011 il Comune di Oltrona di San Mamette ha incrementato la raccolta differenziata passando da 41,7% a 43,4%. Pertanto si constata il raggiungimento della soglia indicativa relativa al medio periodo. Tuttavia se si considera il recupero complessivo di materia ed energia il valore 80,2%, ampiamente superiore della soglia prevista anche dal lungo periodo. In ogni caso l'amministrazione comunale dovrà proseguire lungo la strada dell'individuazione di strategie sempre più efficaci, tali da agevolare l'incremento progressivo di raccolta differenziata.
- Dal punto di vista degli **obiettivi di riciclo e recupero alle scadenze prefissate dalla Legge Regionale n. 26/03** si è constatato che risultano globalmente conseguiti positivamente, in quanto il riciclaggio e recupero complessivo, tra materia ed energia, supera il 60% in peso dei rifiuti prodotti (valore soglia). Inoltre il peso dei rifiuti prodotti finalizzato al riciclo e recupero di materia supera il valore soglia del 40% (si attesta a 43,4%). Dovrà essere incrementato il recupero dei residui prodotti dall'incenerimento o dall'utilizzo dei rifiuti come mezzo di produzione di energia (valore soglia: 60%), attualmente conteggiato in 38,4%.
- Dal punto di vista del **costo della gestione dei rifiuti**, pro-capite, si è constatato un incremento da 86 a 93,8 euro/ab nel decennio. Tuttavia tale incremento è da attribuirsi alla spesa affrontata per perseguire gli obiettivi di incremento della percentuale di raccolta differenziata, e per operazioni di recupero complessivo di materia ed energia.

- Globalmente in ogni caso si propone di verificare le **iniziative provinciali** per la concessione di contributi in materia di gestione dei rifiuti e riduzione dei rifiuti alla fonte, e l'incentivazione delle raccolte differenziate.
- Globalmente, **alla luce delle previsioni insediative di Piano in termini di abitanti teorici attesi** a seguito della realizzazione degli obiettivi di PGT, e alla luce dell'incremento della raccolta differenziata, si ipotizza entro l'arco temporale delle azioni di Piano un incremento costante della raccolta differenziata e recupero complessivo di materia ed energia. Potrebbe verificarsi un rallentamento, se non un'inversione di tendenza, nella diminuzione di produzione di rifiuti pro capite.
- Dal punto di vista dei **rifiuti speciali** si sottolinea che la conoscenza e la quantificazione delle criticità verrà monitorata nelle relazioni e nei report di monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica, secondo i dettami espressi nel Rapporto Ambientale. L'amministrazione potrà svolgere azioni mirate di indirizzo e sensibilizzazione e le aziende potranno cogliere le opportunità legate ad una gestione integrata dei rifiuti comprensiva delle emergenze relative ai rifiuti speciali.

Le emergenze rilevate globalmente dalla Provincia di Como sono le seguenti:

Famiglia CER 19 – (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua).

- **Positività**: si tratta più di quello che si produce, ma occorre controllare l'eccessivo flusso;
- **Criticità**: il rifiuto prodotto è di poco inferiore al rifiuto gestito, si registra un forte import ma anche un ingente flusso di export;
- **Azione**: si ritiene più sostenibile tendere ad una riduzione dell'import accompagnata da un incremento nella gestione interna dei flussi prodotti.

Famiglia CER 03 – (rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone)

- **Criticità**: a fronte della produzione e del contenuto flusso di Import si registra una percentuale bassa di trattamento interno alla provincia e perciò ingenti flussi di export.

- **Azione:** si ritiene andrebbe potenziata la capacità interna di trattamento.

Famiglia CER 16 – (rifiuti non altrimenti specificati nell'elenco) tipo: (car, pneumatici, batterie al piombo, Raee)

- **Criticità:** a fronte della produzione e del flusso di import si registrano una percentuale del 50% circa di trattamento interno alla provincia ed elevati flussi di export; nel caso dei RAEE si ricorda però che il decreto legislativo di riferimento è relativamente recente pertanto si presume che nel prossimo futuro la tendenza andrà verso una sempre maggiore intercettazione a livello comunale dei rifiuti in questione.

- **Azione:** si ritiene andrebbe potenziata la capacità interna di trattamento, maggiore intercettazione a livello di raccolta differenziata comunale

Famiglia CER 01 – (rifiuti derivanti dalla prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali)

- **Criticità:** a fronte della produzione e del contenuto flusso di import, si registrano bassissimi quantitativi di trattamento interno seguiti di conseguenza da ingenti volumi avviati a recupero fuori provincia, addirittura maggiori di quanto prodotto.

- **Azione:** si ritiene andrebbe potenziata la capacità interna di trattamento.

Famiglia CER 02 - (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti)

- **Criticità:** a fronte della produzione e del contenuto flusso di import, si registrano bassi quantitativi di trattamento interno seguiti di conseguenza da ingenti volumi avviati a recupero fuori provincia addirittura maggiori di quanto prodotto se non si considera l'importazione;

- **Azione:** si ritiene andrebbe potenziata la capacità interna di trattamento.

Famiglia CER 11 – (rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa)

- **Criticità:** a fronte della produzione e del contenuto flusso di import, si registrano bassi quantitativi di trattamento interno seguiti di conseguenza da ingenti volumi avviati a recupero fuori provincia, addirittura maggiori di quanto prodotto se non si considera l'importazione;
- **Azione:** si ritiene andrebbe potenziata la capacità interna di trattamento.

Altre azioni specifiche:

- **Criticità:** si è notato che le potenzialità impiantistiche comunicate dalle ditte che operano in regime semplificato sono molto più elevate del trend di rifiuti effettivamente gestito dedotto dalle dichiarazioni annuali. Negli ultimi anni si registra una maggiore rispondenza fra i dati comunicati ed i dati effettivi di potenzialità.
 - **Azione:** si ritiene utile il potenziamento del monitoraggio su questo aspetto e laddove vengano confermate potenzialità disponibili, indirizzare i gestori ad un ottimale impiego della struttura.
- Al fine di perseguire nelle azioni di Piano l'obiettivo di miglioramento nel tempo delle condizioni ambientali sul territorio si è constatato che il Piano delle Regole ha individuato specifica norma di cui all'Art.52.1 "Risparmio energetico".